

## **Idee e proposte di lavoro emerse nella Festa cittadina de l'Unità ( 5 – 30 Settembre 2024 )**

**Nonostante l'estrema ristrettezza dei tempi** ( dovuta agli impegni elettorali e post elettorali che non hanno reso possibile l'inizio dei lavori di impostazione e di preparazione prima dell'8 Agosto ) anche quest'anno si è svolta una **Festa cittadina de l'Unità** che ha coperto un arco temporale **dal 5 al 30 Settembre**. La Festa ha assunto una forma innovativa rispetto al passato più recente o remoto poiché, invece di realizzarsi in un unico luogo fisico come tradizionalmente è avvenuto, si è articolata in molteplici luoghi e quartieri della Città di Livorno producendo 18 dibattiti su temi generali o particolari, 4 cene popolari, diversi momenti di intrattenimento, iniziative di raccolta di firme su diverse questioni coinvolgendo un pubblico esteso e diversificato.

La valutazione politica complessiva su questa **Festa diffusa** è, pertanto, positiva e il successo ottenuto è dovuto sia ai molti dirigenti e militanti, alle donne e agli uomini che hanno dato il proprio contributo personale di idee e di attività, sia ai Circoli del PD che si sono impegnati con serietà. La Festa è stata **promossa e organizzata dall'Unione comunale del Partito**, in collaborazione con la Federazione livornese, e con il concorso attivo della Conferenza delle donne democratiche e dei Giovani democratici. Un ringraziamento particolare va rivolto alla Commissione organizzativa e alla Commissione comunicazione costituite in rapporto alla Festa.

La cosa principale che, comunque, ci preme mettere in evidenza è rappresentata, da una parte, dalla qualità delle relatrici e dei relatori e del dibattito sviluppatosi negli incontri pubblici; e, dall'altra parte, dalla ricchezza di proposte politiche nuove che sono emerse dal dibattito stesso. **Più in avanti nel tempo intendiamo predisporre un rendiconto dettagliato di quanto è avvenuto.** Nel presente documento vogliamo però sin da subito indicare **le idee e le linee di lavoro essenziali che sono scaturite nelle discussioni di Settembre** realizzate **in forme aperte alle altre forze politiche, sociali e ai cittadini**. Un elemento estremamente positivo è stato rappresentato dalla partecipazione e dal coinvolgimento di una cittadinanza diffusa e di molteplici organizzazioni sociali ( del mondo sindacale, delle categorie economiche, delle imprese e del volontariato ). Con queste espressioni del tessuto economico e civile il PD intende continuare a interloquire, dialogare e collaborare. Anche a livello politico si è realizzata un'apertura alle altre forze democratiche e progressiste operanti sul territorio. Con la presenza delle componenti politiche e civiche della coalizione che sostiene l'Amministrazione comunale guidata da Luca Salvetti nel dibattito sul futuro di Livorno a cui si è aggiunta la presenza di un parlamentare del Movimento 5 Stelle nell'iniziativa contro l'Autonomia differenziata.

**Di seguito indichiamo le problematiche e le tematiche principali** emerse dalla Festa de l'Unità le quali compongono una parte del nostro programma di lavoro più generale che verrà predisposto dagli organismi competenti.

## 1. La pace prima di tutto.

Il primo impegno di attenzione, di iniziativa e di lotta è quello contro la guerra, per la pace, per la cooperazione, per la ripresa di un processo di distensione e di sicurezza multipolare basato sul confronto leale, sulla diplomazia e su un rinnovato ruolo dell'ONU e dell'Unione europea. Non ci dobbiamo abituare alla barbarie delle guerre in Ucraina e in Medio Oriente, o in altre parti del mondo. **Il PD ha assunto posizioni nette e chiare su questi scenari di guerra.**

Condannata l'aggressione della Russia di Putin, è dalla parte dell'Ucraina che da più di due anni sta difendendosi con un largo sostegno internazionale. Ma la soluzione del conflitto non può essere militare. Occorre una tregua, l'apertura di trattative, la prospettiva – la più ravvicinata possibile – di un accordo di pace.

Il PD, condannata la barbara e assolutamente ingiustificabile azione criminale di Hamas del 7 Ottobre 2023 che ha provocato 1200 morti e ha portato, al tempo stesso, al rapimento di centinaia di persone (molte delle quali ancora oggi ostaggio dei terroristi), riconosce come sempre ha fatto, il diritto all'esistenza, nella sicurezza come esigenza primaria, dello Stato di Israele il quale, pertanto, ha il conseguente diritto all'autodifesa quando viene attaccato. Questo diritto all'autodifesa però in questi mesi, per gravi responsabilità del governo Netanyahu, è stato deformato e violato con i bombardamenti indiscriminati su Gaza che hanno provocato una quantità insopportabile di vittime innocenti e sofferenze indicibili e, ora, anche con attacchi alle postazioni militari dell'ONU dislocate in Libano con finalità di pace.

Questa spirale di violenza deve essere bloccata impedendo ogni allargamento del conflitto. La soluzione è una sola. Politica. Israeliani e palestinesi devono ritrovare la strada della collaborazione con un reciproco riconoscimento. Occorre quindi imporre una tregua subito ridando la parola alle trattative.

La prospettiva resta “ **due popoli, due stati** ”.

Occorre su questi temi alimentare un movimento unitario all'interno del quale deve emergere un ruolo specifico del Partito Democratico.

## 2. Immigrazione.

In alternativa alla linea regressiva e disumana del governo nazionale, consapevoli della portata storica del fenomeno e delle sue motivazioni di fondo, le forze progressiste operano per flussi migratori regolari e programmati, per politiche di integrazione e di rispetto dei diritti umani con l'obiettivo preliminare di salvare sempre e comunque le vite in pericolo sia in mare che a terra. Questo nel quadro di una politica internazionale finalizzata alla pace e alla cooperazione tra Stati e popoli. Livorno ha dimostrato di saper accogliere con generosità e solidarietà le navi dei migranti quando le stesse per spirito punitivo delle autorità nazionali sono state fatte approdare nel nostro scalo a distanza di centinaia di chilometri dai luoghi dove sono stati raccolti i migranti. In sede locale va intensificato il rapporto con le Comunità originarie nel tempo dai flussi migratori da diverse aree e da diversi paesi del mediterraneo e del mondo. Il dibattito svoltosi alla Festa de l'Unità il 5 Settembre all'ex Aurora su questi temi ha dimostrato ancora una volta l'esistenza di ampi spazi di confronto e collaborazione in continuità con quanto fatto negli anni dall'Amministrazione comunale e dall'associazionismo. Non è più rinviabile una seria **riforma della**

**cittadinanza.** La nostra scelta principale resta lo **Ius soli** che va approvato il prima possibile. Osserviamo infine con preoccupazione le scelte fatte o minacciate dal Governo nazionale sui temi dell'immigrazione poiché, oltre ad essere ingiuste, sono dettate da mera propaganda elettorale fatta sulle spalle di persone che affrontano viaggi dell'orrore. In questo contesto si inserisce l'accordo bilaterale con il Governo albanese che rappresenta uno spreco di risorse pubbliche, un velo oscuro sul tema, inconcludente e irrispettoso del diritto internazionale e della dignità umana.

### **3. Europa. Solo le forze progressiste possono costruirla equa e giusta.**

Alle ultime elezioni europee dell'8 e 9 Giugno 2024 le forze democratiche hanno mantenuto la propria forza contrastando l'avanzamento dei sovranisti e della destra. In questo ambito il PD ha registrato un grande successo politico ed elettorale qualificandosi come una componente di punta del Partito Socialista Europeo ( PSE ). Il nostro impegno quindi deve essere finalizzato alla costruzione di un'Europa in grado, da una parte, di assumere un ruolo protagonista nello scenario internazionale; e, dall'altra parte, di affermare una politica di sviluppo e giustizia sociale alternativa al rigorismo delle restrizioni. A livello locale è necessario approfondire e focalizzare il nesso oggettivo tra ruolo dell'Unione europea e fondamentali problemi del nostro territorio ( economia marittima, grandi reti dei trasporti, energia, automotive, agricoltura ed altro ancora ).

### **4. La necessità di un' Alternativa democratica al governo di destra.**

Dopo due anni di attività il governo Meloni ha già ampiamente dimostrato la propria incapacità di guidare il Paese dimostrando di avere pulsioni autoritarie e regressive e di perseguire una linea in campo economico e sociale del tutto inefficace, senza una visione di prospettiva, di segno antipopolare. Per il bene del Paese diventa, pertanto, sempre più urgente costruire – senza veti da ricevere o da dare – un'Alternativa Democratica al governo di destra allargando il campo progressista e di centrosinistra. Una simile aggregazione di forze politiche e sociali è possibile solo partendo dai contenuti programmatici. No all'Autonomia differenziata spacca Italia e al premierato che deforma la nostra Costituzione repubblicana. Si alla tutela di un lavoro dignitoso, stabile, qualificato e giustamente retribuito a partire dall'introduzione di un salario minimo garantito; Si alle necessarie politiche industriali ( a partire da quelle nel campo dell'automotive ) e a uno sviluppo economico sostenibile; Si a una sanità universalistica, efficiente, a cui vanno incrementate in modo forte le necessarie risorse finanziarie; Si a una scuola pubblica moderna, democratica e inclusiva.

Su questi temi, dopo la positiva esperienza della Festa de l'Unità, vanno promosse, in forma continuativa e articolata iniziative del Partito che vedano in primo luogo un ruolo attivo dei Circoli territoriali del PD.

### **5. Valorizzare il ruolo della Regione toscana.**

Dopo 5 anni di buon governo anche la Regione toscana, come molte altre Regioni, andrà alle elezioni per il rinnovo del Presidente e del Consiglio regionale. Noi ci possiamo andare con ottime carte in mano per l'attività prodotta, per la visione programmatica e per la funzione politica concretamente espresse dalla Regione toscana guidata da una coalizione di centrosinistra. Le prossime elezioni regionali prevedibilmente si terranno subito dopo l'estate 2025. Sin da ora è indispensabile prepararci a tale scadenza focalizzando l'attenzione sui programmi realizzati, sui programmi da rinnovare e all'interno di questi, sulle **priorità del nostro territorio da far emergere.**

## 6. Area Vasta Costiera.

Nonostante le difformità di maggioranze politiche tra i Comuni geograficamente interessati, non è possibile non dare una fondamentale rilevanza alle problematiche che si manifestano nell'Area Vasta Costiera ( infrastrutture di trasporto, Porto, Aeroporto, Centro intermodale, altro ) su cui sarebbe auspicabile un rinnovato impegno unitario. La Regione toscana ha sempre colto e valorizzato quest'Area inserendola nelle proprie politiche di programmazione. Ma oggi si impone una ripresa dell'iniziativa e un salto di qualità.

Prima di tutto richiedendo e sollecitando un serio impegno da parte del Governo nazionale – da tempo deficitario e inconcludente – sulle partite relative agli investimenti nel sistema portuale, nelle grandi reti di trasporto stradale e ferroviario ( a partire dal completamento e dalla messa in sicurezza del Corridoio Tirrenico ) e sulla questione sempre più urgente della istituzione della Zona logistica semplificata ( ZLS ) che invece deve essere realizzata il più rapidamente possibile così come richiesto dal mondo delle imprese e del lavoro.

Decisiva e fondamentale è la costruzione della **Darsena Europa** ( su cui la Regione pur non avendone un obbligo istituzionale ha stanziato somme ingenti ). Come previsto dagli strumenti di pianificazione portuale, la finalità prioritaria di questa infrastruttura risiede nella movimentazione dei contenitori in quanto scelta strategica, riconoscendo, al tempo stesso, l'avanzamento dei lavori per lotti funzionali che, una volta completati, in un quadro di corretta valutazione da parte dell'Autorità portuale di sistema - dei tempi e delle opere prodotte - possono essere utilizzati per corrispondere a diverse esigenze dei traffici marittimi. La Darsena Europa e l'insieme del Porto hanno bisogno – per essere davvero funzionali e competitivi – della rete logistica e infrastrutturale territoriale da tempo indicata da noi e dai governi locali. L'ambiguità del ministero, per il quale l'opera potrebbe nascere obsoleta, causa limitate connessioni intermodali (derivanti da ritardi e giravolte del Governo stesso) è da contrastare con forza.

**L'efficienza e la funzionalità della rete dei trasporti stradali e ferroviari è essenziale ( FI-PI-LI, Tirrenica, “ Raccordo ferroviario “ ).**

In questo quadro assume assoluta rilevanza il **progetto complessivo** denominato “ **Raccordo ferroviario** “ ( collegamenti Porto - Interporto- linea “ Pisa-Collesalvetti-Vada “; bypass della Stazione di Pisa per un allaccio diretto al nodo ferroviario fiorentino e, quindi, all'alta velocità delle merci ). Un elemento preliminare di questo disegno è già in fase di esecuzione attraverso lo “ **Scavalco** “ tra il Porto e l'Interporto ( finanziato in grande parte dalla Regione ). Il disegno complessivo resta però ancora sulla carta. Ai tempi del Governo Draghi – su forte sollecitazione dei nostri territori - furono stanziati **300 milioni di euro** per realizzare il **primo stralcio** del progetto Raccordo ferroviario ( collegamento oggi inesistente tra l'Interporto Amerigo Vespucci e la linea Pisa-Collesalvetti-Vada ). Questi 300 milioni di investimento **successivamente con una mossa assolutamente inaccettabile sono stati cancellati e dirottati altrove dal Governo Meloni**. La nostra battaglia quindi è per il ripristino di questo finanziamento del primo stralcio ( 300 milioni di euro ); incominciando, al tempo stesso, a individuare i modi per il finanziamento e la realizzazione degli interventi successivi ai fini del completamento dell'intero progetto.

**7. Allargare e qualificare la base produttiva e di servizio del territorio riprendendo in mano l'Accordo di programma del 2015.**

Il Partito Democratico persegue il **progetto di consolidamento, allargamento, diversificazione e riqualificazione della base industriale, produttiva, infrastrutturale e di servizio del territorio** al fine di creare sviluppo e occupazione in una cornice di sostenibilità ambientale e sociale. Il progetto di convertire lo stabilimento ENI di Stagno in una **Biorrafineria** è stato ed è sostenuto dal nostro Partito ed è il prodotto delle lotte degli ultimi anni volte a bloccare le intenzioni di vendita o di ridimensionamento della fabbrica stessa.

Uno strumento importante ottenuto e utilizzato dalle forze rappresentative del territorio è stato l'Accordo di programma per l'area livornese del 2015-2016 siglato da Governo nazionale, Regione ed Enti locali. Molte cose previste dall'Accordo sono state fatte. Altre devono essere completate. Come giustamente è stato evidenziato nel dibattito del 30 Settembre sull'economia marittima **oggi emerge la necessità di fare il punto sullo stato dell'arte, di aggiornare, di arricchire con nuovi obiettivi lo stesso Accordo di programma fino al punto di esaminare la possibilità e di prendere in considerazione l'esigenza di predisporre un nuovo Accordo di programma** dove possono e devono trovare spazio i problemi ancora aperti dell'economia marittima, delle infrastrutture e dello sviluppo economico con un particolare riferimento ai progetti sia del "Raccordo ferroviario", sia di altri comparti ( energia, industria, assetto e risanamento del territorio ). La condivisione espressa dal Segretario regionale del Partito Emiliano Fossi, su questa impostazione di lavoro - ci aiuta molto nell'attività politica da portare avanti e che passa prima di tutto da una verifica delle valutazioni e degli orientamenti di Regione, Enti locali e forze sociali, oltreché del Governo e delle Autorità nazionali competenti per materia.

Infine, come è stato sottolineato da tutti i partecipanti nel dibattito sempre del 30 Settembre, è opportuno creare e mantenere un **Tavolo permanente** di confronto tra tutte le forze interessate.

## **8. Il turismo come asset strategico di sviluppo.**

A Livorno negli ultimi cinque anni per merito dell'Amministrazione comunale, delle categorie interessate e di una molteplicità di forze è sensibilmente cresciuta l'attenzione sulla questione del turismo ( in stretto rapporto con l'assetto urbano, il commercio, la cultura, l'offerta diversificata di spettacoli ed eventi ). Questa attenzione ha prodotto ricerche, progetti, iniziative, realizzazioni concrete, un rinnovato ruolo del LEM. Pertanto, come è stato evidenziato dal dibattito del 25 Settembre su questi temi, nella cornice di una crescita economica complessiva, il turismo diviene un **asset strategico di sviluppo** da sostenere, in primo luogo, con un forte impegno, con risorse adeguate, avvalendosi di un confronto collaborativo tra Comune, Enti pubblici, Associazioni di categoria.

## **9. Istruzione e formazione come condizione per uno sviluppo di qualità che faccia leva sull'innovazione. Per un lavoro stabile e sicuro: un progetto con le donne e le giovani generazioni.**

Un sistema scolastico efficiente, moderno, inclusivo non è soltanto una necessità al fine di elevare cultura, autonomia intellettuale e spirito critico delle ragazze, dei ragazzi e dei cittadini in senso più generale. Rappresenta una condizione preliminare per qualificare, estendere, rendere più robuste professionalità in grado di rinnovarsi e di tenere il passo con i tempi. Concentrare risorse e impegni sull'insieme di istruzione, formazione, ricerca ( dai livelli base all'Università ) costituisce il principale investimento per affermare uno sviluppo economico e sociale solido e che guarda al

futuro; all'interno del quale il fattore dinamico sia rappresentato dall'innovazione di prodotto, di processo produttivo e di sistema. Nel dibattito promosso dalla Conferenza delle donne il 14 Settembre sono stati messi a fuoco i dati preoccupanti sull'occupazione in Italia che ci collocano tra gli ultimi Paesi in Europa per quanto riguarda la percentuale degli occupati rispetto alla popolazione nel suo complesso, la intollerabile estensione del lavoro precario, la inadeguatezza di stipendi e salari. Al centro di queste sofferenze stanno i giovani e le donne. L'obiettivo pertanto è costruire un progetto, anche a livello locale, per promuovere un'occupazione di qualità, la sicurezza e la parità salariale uomo-donna nella Città di Livorno in un'ottica regionale e nazionale.

## **10. Priorità: ambiente e risanamento idrogeologico**

Dopo l'alluvione del Settembre 2017 la Regione toscana ( con il concorso degli Enti locali ) ha attivato lavori pubblici per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio livornese per un importo di circa **100 milioni di euro**. La tutela dell'ambiente, il risanamento e la sicurezza del territorio, la programmazione degli interventi conseguenti sono impegni di primaria importanza che vanno portati avanti con azioni permanenti assolutamente indispensabili per essere all'altezza dei compiti. I cambiamenti climatici in corso, l'emergenza ambientale, i pericoli imminenti e le possibilità ancora esistenti di risolvere i problemi impongono una svolta a tutti i livelli: globale, nazionale, locale. A Livorno un nuovo percorso è già stato avviato; ora deve essere portato avanti con determinazione.

## **11. Manutenzioni ERP e riqualificazione urbana**

Riqualificare il patrimonio di Edilizia residenziale pubblica con il rafforzamento di politiche manutentive e lo sviluppo di processi di qualità e rigenerazione urbana sono due direttrici prioritarie – come indicato dagli strumenti urbanistici del Comune – per delineare sempre di più Livorno come Città moderna, vivibile e a misura umana. Il Partito su queste tematiche dovrà definire momenti di approfondimento e discussione valorizzando l'elevata elaborazione politica e culturale prodotta dall'Amministrazione comunale.

## **12. Carcere, condizioni di vita, giustizia, sicurezza**

Come è emerso nel dibattito svoltosi a Collinaia in occasione della Festa de l'Unità la questione del Carcere Le Sghere ( assetto edilizio, condizioni di vita interne dei detenuti e degli operatori, funzionamento generale, collegamento con la comunità cittadina ) deve diventare ancora di più motivo di attenzione e di intervento del Partito che a tal fine dovrà dotarsi di **una commissione specifica** la quale dovrà impegnarsi non solo sulla specificità della detenzione, nelle sue varie forme, ma sul complesso delle problematiche inerenti l'assetto e il funzionamento della giustizia.

Altrettanto impegno dovrà essere rivolto alle problematiche della sicurezza nella Città e nei diversi Quartieri che la compongono nella consapevolezza che tale sicurezza potrà essere costruita soltanto con un complesso di politiche ( nazionali e locali, ordine pubblico e promozione culturale e civile, qualità urbana, integrazione e inclusione ).

## **13. Il progetto “ terre mascagnane “.**

Sulla base dei successi ripetuti nel tempo a Livorno del Festival dedicato a Mascagni, a noi sembra valido e perseguibile il progetto “ **terremascagnane** “ al fine di estendere al territorio provinciale

questa importante iniziativa, il cui valore oltrepassa già oggi i confini municipali. In questa ottica si pone l'esigenza di un confronto preliminare tra tutti i soggetti interessati al fine di individuare la strumentazione necessaria per la concretizzazione del progetto stesso prendendo in considerazione e verificando l'ipotesi di creare una specifica Fondazione da far nascere coinvolgendo i Comuni dell'intero territorio provinciale, con il chiaro obiettivo di dare le gambe a un disegno di valenza culturale e turistica. Questa ipotesi nel corso del dibattito svoltosi alla Festa de l'Unità il 17 Settembre allo Chalet della Rotonda di Ardenza, è stata colta positivamente dal Presidente della Regione toscana Eugenio Giani il quale ha dichiarato di essere disponibile in qualsiasi caso a sostenere come Regione il complesso delle attività collegate al Mascagni Festival e a Terre Mascagnane.

#### **14. La Costituzione italiana, nella forma e nella sostanza, è antifascista.**

Il PD, infine, dovrà dare continuità a un impegno politico e ideale sul tema " valore e attualità dell'antifascismo " in una fase storica in cui i pilastri della democrazia, della libertà e della convivenza civile sono sottoposti ad un disegno reazionario di ridimensionamento e di offuscamento.

#### **15. Le rinnovate responsabilità del centrosinistra alla guida del Comune di Livorno.**

La vittoria di Luca Salvetti al primo turno, l'affermazione elettorale del Partito Democratico, il successo delle liste civiche alleate sono fatti straordinari che premiano, da una parte, il lavoro svolto nell'ultimo quinquennio dalla precedente Amministrazione comunale e, dall'altra parte, il nuovo programma elettorale della coalizione di centrosinistra e l'azione unitaria del PD.

Questo risultato carica la coalizione e le singole forze politiche o civiche che ne fanno parte di nuove responsabilità. Partendo dagli strumenti di programmazione già messi in essere ( in primis il Piano Operativo Comunale e il Piano Strutturale; insieme ai molti altri progetti definiti ) è possibile realizzare e portare avanti il disegno generale racchiuso nel programma elettorale presentato da Luca Salvetti e dalla coalizione nelle elezioni del Giugno 2024.

Occorre consolidare la coalizione che guida il Comune di Livorno attraverso il mantenimento di un confronto politico, oltreché in Consiglio comunale, **anche a livello cittadino tra le forze politiche e civiche che ne fanno parte** così come è stato evidenziato da tutti i partecipanti al dibattito del 26 Settembre.

Il PD deve avere la capacità di sostenere l'Amministrazione comunale di Livorno valorizzando una propria **autonomia costruttiva di elaborazione e di iniziativa politica.**

Dovrà avere la capacità di collegare la battaglia per i diritti sociali alla battaglia per i diritti civili. Sia quelli sociali che quelli civili oggi vengono messi in discussione dal governo Meloni e dalla sua maggioranza di centrodestra.

Dovrà avere la capacità di collegare le problematiche locali alle problematiche regionali, nazionali e globali.

In una parola: **dovrà fare politica.**

## **Annotazione conclusiva.**

Entro la fine dell'anno in corso si dovrà avviare una prima fase di riflessione sulla Festa cittadina de l'Unità 2026 ( la quale, sulla base delle decisioni che verranno prese, potrà essere di tipo " tradizionale " oppure diffusa e articolata sul territorio come è avvenuto quest'anno ). Una cosa comunque è certa. Quest'anno sono stati utilizzati luoghi prima non usati per la nostra Festa ( ex Aurora, Divo Demi, ARCI di Collinaia e di San Jacopo, Villa Trossi, Parco Centro Città, Chalet della Rotonda ) che si sono aggiunti a quei Circoli già attivi nell'organizzazione di Feste di quartiere. Questo dimostra che ci sono le condizioni oggettive per realizzare più di una Festa de l'Unità di quartiere.

***L'Assemblea comunale e la Direzione comunale del PD di Livorno riunite in seduta congiunta in data Martedì 15 Ottobre 2024 presso la Casa del Popolo di Salviano approvano, nelle loro linee generali, la Relazione del Segretario Alberto Brilli e il presente Documento sulla base del quale, nel tempo, verranno prodotti gli arricchimenti e gli approfondimenti necessari insieme alle iniziative pubbliche che saranno ritenute utili. Tale documento è utile anche per definire il piano di lavoro più generale del Partito.***